



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 di riforma dell'organizzazione del governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 23 dicembre 1999, n. 499 di razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale e, in particolare, l'articolo 4 relativo al finanziamento delle attività di competenza del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTO l'articolo 3 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" ai sensi del quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, in particolare il comma 3 che dispone che le denominazioni "*Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*" e "*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*" sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni "Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali" e "Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali";

VISTO il D.P.C.M. 16 ottobre 2023, n. 178, pubblicato in G.U. n. 285 del 6 dicembre 2023, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTO il decreto direttoriale 16 marzo 2023 n. 160401 di approvazione del *Manuale Utente 2023* recante procedure per la gestione di contributi per la realizzazione di progetti di ricerca e innovazione per il sistema agricolo, alimentare e forestale;

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 31 gennaio 2024 n. 47783, registrato dalla Corte dei Conti in data 23 febbraio 2024 al n. 288, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali e le relative competenze;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, n. 197, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*";

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2023, recante "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026*, ed in particolare la tabella 13 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero il quale, tra l'altro, attribuisce per l'anno 2024 lo stanziamento di € 2.923.606 sul Cap.7303 pg1 denominato "*Contributi al CREA, istituti universitari o altri organismi specializzati, per programmi finalizzati e coordinati di ricerca da attuarsi, anche mediante l'acquisizione o messa a disposizione delle necessarie attrezzature tecnico-scientifiche, secondo le priorità stabilite dalla programmazione agricola nazionale*";

VISTA la Direttiva del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 31 gennaio 2024 n. 45910, registrata alla Corte dei conti in data 23 febbraio 2024 al n. 280, recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2024;

VISTA la Direttiva del Capo Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale n. 64727 del 9 febbraio 2024, registrata dall'UCB presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste il 7 marzo 2024 al n. 168, con la quale, per l'attuazione degli obiettivi strategici definiti dal Ministro nella direttiva generale, rientranti nella competenza del Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale, sono stati attribuiti ai titolari delle direzioni generali gli obiettivi operativi e quantificate le relative risorse finanziarie;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

DISR IV

VISTA la Direttiva del Direttore generale dello sviluppo rurale del 5 marzo 2024, n. 108781, registrata dall'UCB presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste il 12 aprile 2024 al n. 260, recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2024, con la quale sono attribuiti ai Dirigenti, titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione Generale dello sviluppo rurale, gli obiettivi operativi e le risorse finanziarie e umane per la loro realizzazione per l'anno 2024, e in particolare l'art. 2 che stabilisce, tra l'altro, la delega ai titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale, sui fondi di competenza e nell'ambito delle disponibilità assegnate, ad assumere impegni fino ad un importo massimo di euro 180.000,00 (centottantamila/00) comprensivo di IVA e ad emettere gli ordini di pagare senza limiti di importo, estendendo tale delega, nei limiti dei sopraccitati importi, alle reiscrizioni in bilancio di fondi perenti;

VISTO il D.M. del 30 aprile 2024 n. 193247, registrato dalla Corte dei Conti il 4 giugno 2024 al n. 987 e dall'UCB presso questo Ministero il 14 maggio 2024 al n. 334, con il quale è stato conferito l'incarico di direttore dell'Ufficio dirigenziale non generale DISR IV – Ricerca e Sperimentazione al dott. Francesco Bongiovanni;

VISTA l'azione di coordinamento della ricerca Green ERA-HUB (*Grant Agreement n. 101056828*) dedicata al settore agroalimentare e delle biotecnologie e avviata nell'ambito del programma Horizon Europe, partecipata dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste in qualità di componente del Comitato del programma;

VISTO il bando internazionale per il finanziamento di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione sul miglioramento della sostenibilità e della resilienza del sistema agroalimentare “2024 2nd Call Green ERA-HUB” emanato dal consorzio degli enti partecipanti a Green ERA-HUB;

VISTO l'esito della procedura di selezione, comunicato in data 7 novembre 2024 dal segretariato del bando internazionale ai coordinatori dei progetti vincitori, da cui scaturisce che è risultato vincitore, tra gli altri, il progetto ID 35 CerealBio: “*Exploiting cereal biodiversity in nutrient use and biological interactions in crop resilience breeding*”, che include tra i partecipanti l'Università di Bologna Alma Mater Studiorum - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agroalimentari (UNIBO);

VISTA la nota prot. n. 591386 del 8 novembre 2024 con la quale l'Ufficio DISR IV ha chiesto all'Università di Bologna Alma Mater Studiorum - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agroalimentari (UNIBO) di presentare la documentazione necessaria per l'avvio della procedura di finanziamento nazionale;

VISTA la nota n. UNBO971- 0014176 del 2 dicembre 2024, con la quale l'Università di Bologna Alma Mater Studiorum - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agroalimentari (UNIBO) ha trasmesso la documentazione richiesta al fine di avviare la procedura di finanziamento nazionale;

VISTO il verbale di istruttoria relativo alla procedura e alla verifica tecnico-amministrativa della documentazione svolta dall'ufficio;

RITENUTO opportuno concedere il contributo richiesto dall'Università di Bologna Alma Mater Studiorum - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agroalimentari (UNIBO);

CONSIDERATA la necessità di fissare l'inizio delle attività progettuali alla data del 1° luglio 2025 al fine di consentire l'avvio simultaneo delle stesse da parte di tutti i partner nazionali ed internazionali partecipanti;

CONSIDERATO che per la realizzazione del progetto ID 35 CerealBio: “*Exploiting cereal biodiversity in nutrient use and biological interactions in crop resilience breeding*”, è prevista la concessione, a favore dell'Università di Bologna Alma Mater Studiorum - Dipartimento di Scienze e



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

Tecnologie Agroalimentari (UNIBO), di un contributo di € 137.412,00, quale 99% del costo approvato di € 138.800,00, a carico delle risorse finanziarie recate dal bilancio di questo Ministero;

VISTA la nota prot. n. 102802 del 1° marzo 2024 con la quale è stata richiesta la conservazione delle risorse finanziarie dell'anno 2023, recate dal cap. 7303 p.g. 1, quali residui di lett. F per l'esercizio 2024, per il finanziamento dei progetti di ricerca di cui al Bando internazionale Green ERA-HUB 2024;

ACCERTATA la disponibilità degli stanziamenti del competente capitolo di bilancio 7303, p.g. 1, residui di lettera "F" (anno 2023), per l'anno finanziario 2024;

ACCERTATA altresì la disponibilità di cassa sull'esercizio 2024 sul cap. 7303 p.g. 1;

RITENUTO opportuno impegnare, a favore dell'Università di Bologna Alma Mater Studiorum - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agroalimentari (UNIBO), l'importo complessivo di € 137.412,00, sul competente capitolo di bilancio 7303 p.g. 1 (fondi 2023) dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno finanziario 2024, per la realizzazione del progetto ID 35 CerealBio: "*Exploiting cereal biodiversity in nutrient use and biological interactions in crop resilience breeding*"

DECRETA

Articolo 1 - Sulla base di quanto indicato nelle premesse, è approvato il progetto denominato ID 35 CerealBio: "*Exploiting cereal biodiversity in nutrient use and biological interactions in crop resilience breeding*" e concesso all'Università di Bologna Alma Mater Studiorum - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agroalimentari (UNIBO) un contributo di € 137.412,00, quale 99% del costo approvato di € 138.800,00, ripartito secondo le voci di spesa di seguito riportate, conformemente alla tabella finanziaria riepilogativa dei costi di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto:

VOCI DI SPESA	COSTO PREVISTO	COSTO APPROVATO
A) Personale		
A1) Pers. tempo indeterminato	€ 41.000,00	€ 0,00
A2) Pers. tempo determinato	€ 43.000,00	€ 43.000,00
Subtotale A)	€ 84.000,00	€ 43.000,00
B) Materiale di consumo	€ 51.000,00	€ 51.000,00
C) Attività esterne		
C1) Consulenze/incarichi professionali	€ 0,00	€ 0,00
C2) Fornitura di servizi	€ 28.000,00	€ 28.000,00
Subtotale C)	€ 28.000,00	€ 28.000,00
D) Attrezzature	€ 0,00	€ 0,00
E) Spese forfettarie funzionamento	€ 17.000,00	€ 16.800,00
TOTALE (A+B+C+D+E)	€ 180.000,00	€ 138.800,00
CONTRIBUTO (99% del costo totale approvato)		€ 137.412,00

Articolo 2 – Il Prof Marco Maccaferri è nominato responsabile scientifico del progetto ed il Dott. Domenico Chirico responsabile amministrativo del progetto.

Articolo 3 - Il progetto avrà inizio in data 01/07/2025, avrà una durata di 36 mesi e si concluderà in data 30/06/2028. La data di inizio e di scadenza del progetto determina l'intervallo di ammissibilità della spesa effettivamente sostenuta. L'Ente beneficiario è tenuto a comunicare tempestivamente a questa Amministrazione la data di inizio effettivo del progetto internazionale, ove differente da quella indicata nel presente decreto. Eventuale richiesta di proroga, debitamente motivata e per subentrati ostacoli non



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

DISR IV

prevedibili, deve essere formulata secondo quanto indicato nel Manuale Utente 2023 citato nelle premesse.

Articolo 4 - Il contributo impegnato con il presente decreto sarà erogato, compatibilmente con la disponibilità di cassa, a favore del beneficiario secondo le modalità di seguito riportate:

- a) una prima erogazione pari al 50% del contributo concesso, quale anticipazione, al fine di consentire all'Ente beneficiario di far fronte agli impegni derivanti dal progetto di ricerca;
- b) una seconda erogazione, pari al 25% del contributo concesso, quale liquidazione intermedia, previa richiesta del beneficiario e subordinata alla verifica da parte dell'Amministrazione dei risultati intermedi conseguiti e di una spesa rendicontata ed ammessa pari ad almeno l'80% dell'anticipazione corrisposta;
- c) corresponsione dell'ulteriore 25% del contributo concesso, quale liquidazione a saldo, previa verifica finale dei risultati conseguiti e del rendiconto trasmesso.

Il beneficiario del contributo, nel caso ritenga di non avvalersi dell'ulteriore erogazione in itinere di cui al punto b), è tenuto comunque a presentare, entro il 30° giorno dalla scadenza intermedia di progetto, una relazione tecnico-scientifica sullo stato di attuazione del progetto, evidenziando e motivando eventuali differenze tra l'attività svolta e quella prevista.

Articolo 5 - Il contributo erogabile in sede di liquidazione sarà vincolato alla valutazione tecnico-amministrativa, svolta dall'Ufficio DISR IV, sulla documentazione trasmessa. Le richieste di liquidazione parziale o a saldo devono essere presentate a mezzo posta elettronica certificata all'Ufficio DISR IV entro 30 giorni dalla scadenza intermedia di progetto (richiesta di liquidazione parziale) ed entro 90 giorni dalla scadenza del progetto (richiesta di saldo) e devono essere complete di:

- a) domanda di liquidazione parziale/finale (allegato 8 del Manuale utente 2023);
- b) relazione intermedia/finale di progetto riportante l'attività svolta (allegato 6 del Manuale utente 2023) redatta dal responsabile scientifico;
- c) rendiconto finanziario (allegato 7 del Manuale utente 2023);
- d) documentazione giustificativa riportante il CUP del progetto (fatture, mandati di pagamento, attestazioni di pagamento, ecc.) riferita all'elenco delle spese sostenute per le attività di cui al rendiconto analitico;
- e) dichiarazione che attesti che le spese sono state effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività progettuali, che non sono e non saranno imputate ad altri progetti e che la documentazione fornita è conforme agli originali;
- f) Le spese indicate nel rendiconto finanziario devono essere effettivamente sostenute e non soltanto impegnate.

Articolo 6 - È ammessa una variazione compensativa tra gli importi approvati per le singole voci/sotto-voci di costo "personale", "materiale di consumo" e "attrezzature" previste nella "tabella finanziaria riepilogativa dei costi", direttamente effettuabile dall'Ente beneficiario, nella misura massima del 10% dell'importo approvato per la voce/sottovoce incrementata. L'importo della voce "cedente" non può essere ridotto al di sotto del 50% del costo originariamente approvato. Non è consentita alcuna variazione compensativa per la voce "spese forfettarie di funzionamento". Eventuali variazioni superiori al 10% devono essere preventivamente approvate da questo Ministero dietro presentazione di motivata richiesta (paragrafo 8 del Manuale Utente).

Articolo 7 - L'Ente beneficiario è responsabile per danni a persone o a cose che potrebbero verificarsi nel corso delle attività di ricerca, sollevando espressamente questa Amministrazione da ogni responsabilità.

Articolo 8 - Oltre a quanto disposto nel presente decreto, l'Ente beneficiario è tenuto a contribuire, per la parte di competenza, alle relazioni intermedie e finali del progetto internazionale secondo modalità e



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

tempistica che la segreteria internazionale del bando “2024 2nd Call GREEN ERA-HUB” indicherà al coordinatore del progetto internazionale.

Articolo 9 - L'amministrazione può procedere alla revoca del contributo concesso qualora venga a mancare il possesso dei requisiti da parte del beneficiario o qualora nel corso di svolgimento dell'attività prevista dal progetto sia appalesata l'incapacità del beneficiario a svolgere l'attività o di portarla a compimento.

Articolo 10 - Per tutto quanto non espressamente indicato dal presente decreto, si rinvia a quanto stabilito dal *Manuale Utente 2023* di cui al D.M. n. 160401 del 16 marzo 2023.

Articolo 11 - Nel rispetto della normativa vigente relativa al CUP, il codice unico del progetto “CeralBio”: **J53C24003770007** deve essere riportato in tutti i documenti giustificativi di spesa e di pagamento.

Articolo 12 - Per effetto del presente decreto, è impegnato e concesso, a favore dell'Università di Bologna Alma Mater Studiorum - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agroalimentari (UNIBO), l'importo di € 137.412,00, quale 99% del costo approvato di € 138.800,00, nell'ambito del macroaggregato “Investimenti” di pertinenza del centro di responsabilità “Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale”, missione 9 “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca”, programma 2 “Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale”, azione 6 “Promozione della ricerca nel settore agricolo agroalimentare e rurale, miglioramento genetico vegetale- capitolo 7303 p.g. 1 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno finanziario 2024, con impegno a valere sui fondi 2023 (residui di lettera “F”).

Il presente decreto è inviato all'Organo di controllo per la registrazione.

Il Dirigente

Francesco Bongiovanni

Documento informatico sottoscritto con
firma elettronica digitale ai sensi degli
artt. 21 e 24 del Dlgs. n. 82/2005